

Codice A1802A

D.D. 30 settembre 2019, n. 3360

**AUT\_739972. R.D. 1775/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs. 330/2004, l.r. 23/198. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un "Impianto elettrico in cavo aereo alla tensione di 15 kV derivazione P.T.P. n. 303599 "Terdoppio" (linea MT n. 29332 "Vaprio") e in cavo aereo alla tensione di 0.4 kV ed il Posto di Trasformazione su Palo 15/0.4 kV n. 303599 "Terdoppio", nel Comune di Vaprio d'Agogna (NO)**

(omissis)  
*determina*

1. La conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria, svoltasi ai sensi degli artt. 14 c. 2 e 14 -bis L. 241/90, in forma semplificata ed in modalità asincrona, come richiamato in narrativa, al fine di valutare il progetto, ad istanza di e-distribuzione S.p.A., per la costruzione ed esercizio di un "Impianto elettrico in cavo aereo alla tensione di 15 kV derivazione PTP n. 303599 "Terdoppio" (linea MT n. 29332 "Vaprio") e in cavo aereo alla tensione di 0.4 kV ed il Posto di Trasformazione su Palo 15/0.4 kV n. 303599 Terdoppio", nel Comune di Vaprio d'Agogna (NO).
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 14 quater c. 1 della L. 241/90, i risultati della Conferenza dei Servizi Decisoria e, pertanto, di autorizzare la Società richiedente e-distribuzione S.p.A., viste le motivazioni indicate in premessa, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico, come sopra descritto.
3. Di specificare che, ai sensi dell'art. 14 quater c. 3, primo periodo, della L. 241/90, la presente determinazione è immediatamente efficace.
4. La Società e-distribuzione S.p.A. dovrà osservare tutte le prescrizioni progettuali e gestionali indicate in premessa, nonché quelle contenute nei pareri e nulla osta, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione; dovrà inoltre osservare quanto formulato in controdeduzione alle osservazioni delle ditte intestatarie delle particelle coinvolte, come meglio riportato in premessa.
5. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
6. Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di elettrodotti, previa presa visione del posizionamento del tracciato del progetto esecutivo del Comune di Vaprio d'Agogna (NO).
7. Ai sensi del DPR 327/2001, la presente determinazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione del suddetto impianto ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza -ed inamovibilità solo per il Posto di Trasformazione su Palo 15/0.4 kV n. 303599 Terdoppio- delle opere occorrenti per la costruzione ed esercizio dello stesso.
8. Entro due anni dalla data della presente determinazione, la Società e-distribuzione S.p.A. deve presentare al Settore Regionale competente, ai sensi degli artt. 13 e 14 della l.r. 23/84, i piani particellari con l'elenco dei proprietari di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge

regionale 23/84, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e del D.Lgs 330/2004, ed entro tre anni deve iniziare i lavori. Le espropriazioni/asservimenti dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

9. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, la Società e-distribuzione S.p.A. dovrà fornire alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti da DPCM 8 luglio 2003 e s.m.i..

10. La Società e-distribuzione S.p.A. dovrà comunicare alle Amministrazioni interessate la data dell'entrata in esercizio delle opere.

11. La Società e-distribuzione S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda diritti dei terzi, nonché gli eventuali danni comunque causati a persone o beni pubblici e privati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, restando le Amministrazioni indenni da qualsiasi azione o molestia.

12. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio eventualmente realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

13. La Società e-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione ed esercizio dell'impianto tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

14. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società e-distribuzione S.p.A.

15. Il Settore Tecnico Regionale Novara Verbania è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'art. 3 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i..

16. La Società e-distribuzione S.p.A. dovrà dare comunicazione, mediante raccomandata, della data di adozione del presente provvedimento a tutti gli intestatari nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo preordinato all'esproprio ed agli asservimenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente  
Arch. Salvatore M. FEMIA

L'estensore  
LB/AV